

VERBALE D'INTESA

Il giorno 29 Agosto 2010, presso la Sede centrale dell'Inail di P.le Pastore, n.6 - Roma - si è svolto l'incontro tra la Delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni sindacali a livello nazionale per il riesame del modello organizzativo della Prevenzione interna alla luce del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Dopo ampio confronto sul documento di lavoro presentato dall'Amministrazione, le Parti convengono sulla necessità di ridisegnare il modello della Prevenzione interna, collegandolo al diverso assetto delle competenze derivante sia dalla nuova citata normativa, sia dal modello Organizzativo dell'Istituto avviato con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 500/2007.

In proposito, le parti convengono sulla nuova individuazione del Datore di lavoro, nonché sull'introduzione, a decorrere dal 1° gennaio 2011, della figura dell'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) per alcune realtà lavorative che presentano profili di particolare complessità anche in ragione della dimensione della Unità produttiva e sulla definizione dei relativi compensi.

A tale ultimo riguardo, le parti concordano sulla modalità di finanziamento dei compensi degli ASPP, che andrà ad incidere in riduzione, nella misura del 20%, sui compensi spettanti agli RSPP di riferimento, così come riportato nel prospetto allegato al documento di lavoro.

Per quanto sopra indicato, le parti convengono sul documento di lavoro e sull'allegato prospetto che formano parte integrante del presente verbale.

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL *Mario P. [firma]*

CISL *[firma]*

UIL *[firma]*

FIALP/CISAL v. NOTA A VERBALE

RdB v. note e verbale

CIDA/ASDAPI

FLEPAR *[firma]* v. note e verbale

ANMI *[firma]* NOTA A VERBALE

LA DELEGAZIONE

[firma]
[firma]
[firma]

DOCUMENTO DI LAVORO

Oggetto: Modello organizzativo della Prevenzione interna alla luce del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 465/2007 è stato approvato il vigente modello organizzativo della prevenzione interna.

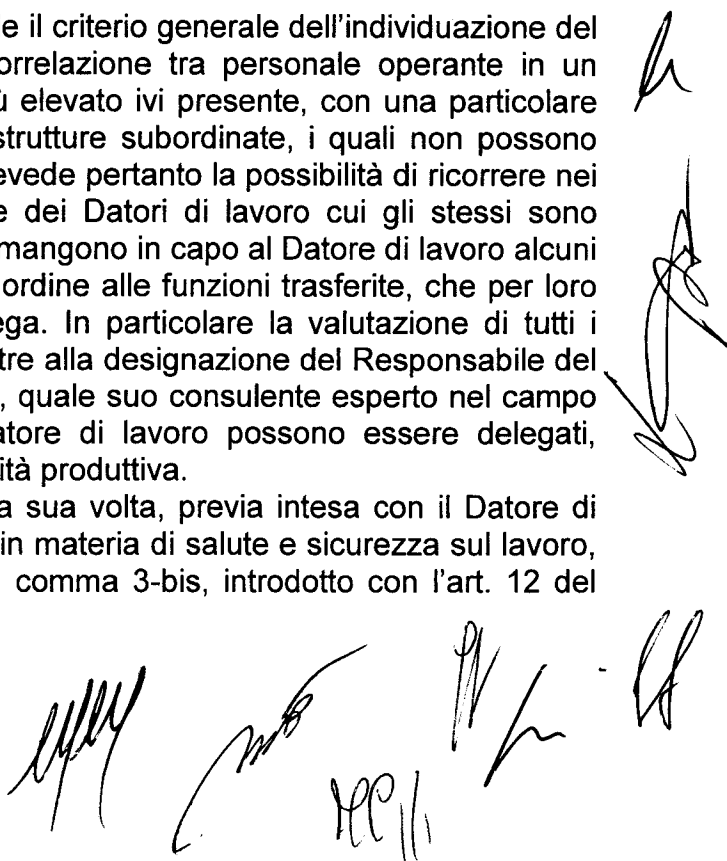
Successivamente, in attuazione della legge delega 3 agosto 2007 n. 123, è stato emanato il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, riformato con D.Lgs. n. 106/09, che ha riordinato e coordinato, in un unico testo normativo, le disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Sulla base del nuovo quadro normativo, nonché in considerazione del profondo cambiamento del modello organizzativo dell'Istituto, avviato con delibera CdA n. 500/2007, si è reso necessario effettuare un percorso di riesame del vigente modello organizzativo della Prevenzione interna per verificarne, in primo luogo, l'attualità dei principi.

Come è noto, il prioritario obiettivo di riduzione delle risorse dedicate alle attività strumentali, ha infatti reso necessario ridisegnare un diverso assetto delle competenze, privilegiando logiche di accentramento di alcuni processi in Direzione Regionale o Generale, senza determinare peraltro una significativa riduzione dei poteri di spesa dei dirigenti.

A seguito di tale verifica, si ritiene ancora attuale il criterio generale dell'individuazione del Datore di lavoro in base al principio della correlazione tra personale operante in un determinato stabile e dirigente con incarico più elevato ivi presente, con una particolare disciplina nei confronti dei responsabili delle strutture subordinate, i quali non possono assumere la funzione di Datore di lavoro. Si prevede pertanto la possibilità di ricorrere nei loro confronti alla delega di funzioni da parte dei Datori di lavoro cui gli stessi sono funzionalmente e/o strutturalmente collegati. Rimangono in capo al Datore di lavoro alcuni obblighi, oltre a quello generale di vigilanza in ordine alle funzioni trasferite, che per loro natura non possono costituire oggetto di delega. In particolare la valutazione di tutti i rischi, l'elaborazione del relativo documento, oltre alla designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi, quale suo consulente esperto nel campo della sicurezza. Tutti gli altri obblighi del Datore di lavoro possono essere delegati, tenendo conto dell'assetto organizzativo dell'unità produttiva.

Il soggetto delegato dal Datore di lavoro può a sua volta, previa intesa con il Datore di lavoro medesimo, delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nel rispetto delle modalità indicate nell'art. 16, comma 3-bis, introdotto con l'art. 12 del D.Lgs. n.106/09.

The bottom right corner of the document contains several handwritten signatures and initials in black ink. There are approximately five distinct marks, including a large, stylized signature, a smaller signature, and several sets of initials or short signatures.

Quanto al requisito del potere di spesa, richiesto dalla legge ai fini della qualificazione del Datore di lavoro pubblico, si è ritenuto che lo stesso sia da riferirsi sostanzialmente alla potestà del dirigente di attivare le procedure necessarie per l'effettuazione della spesa. Invero, in ambito pubblico, la disponibilità finanziaria dei dirigenti assume carattere derivato rispetto alle primarie potestà di pianificazione ed impulso, assegnate, normalmente, ai dirigenti preposti ai centri di responsabilità.

Alla luce di quanto esposto l'identificazione dei Datori di lavoro è stata definita come di seguito indicato, con evidenziazione della possibilità di delega – di natura prescrittiva ove non insistano elementi ostativi – relativamente a strutture di particolare peculiarità:

strutture centrali:

<u>datore di lavoro</u>	<u>stabile</u>
Direttore Centrale della D. C. Patrimonio	P. le Pastore
Responsabile della Tecnostruttura CIV	Via IV Novembre
Responsabile del Servizio Ispettorato ed Audit	Via Aniene
Direttore della D.C. Servizi Inf. e Telecomunicazioni	Via S. Regina degli Apostoli
Direttore Centrale della D. C. Patrimonio con eventuale delega al Responsabile dell'organizzazione Generale e Servizi presso Avvocatura Generale	Via P. da Palestrina
Dirigente della Sede di Roma Laurentino	Via Ferruzzi/Via S. Gradi

strutture periferiche

<u>datore di lavoro</u>	<u>stabile</u>
Direttore Regionale	per la Direzione Regionale (e per la Sede collocata nello stesso stabile)
Dirigente della Sede	per la Sede di tipo A (se collocata in stabile diverso da quello della Direzione Regionale) e le eventuali sedi di tipo B e C

Strutture di Direzione Generale collocate sul territorio

<u>datore di lavoro</u>	<u>stabile</u>
Dirigente della Sede di Milano Boncompagni con eventuale delega al Responsabile della Tipografia di Milano	Tipografia di Milano

[Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large 'M' and several other illegible marks.]

Dirigente Centro di Riabilitazione e Protesi

Centro di Riabilitazione e
Protesi di Vigorso di Budrio

Dirigente Centro di Riabilitazione e Protesi
di Vigorso di Budrio con eventuale delega
al Responsabile della Filiale di Roma

Filiale di Roma

Direttore Centrale della D.C. Patrimonio
con eventuale delega
al Responsabile del Centro "Formazione"

Centro Formazione Villa
Tornabuoni Lemmi di Firenze

Direttore Centrale della D.C. Patrimonio
con eventuale delega al Responsabile del Centro

Centro di Riabilitazione
Motoria di Volterra

Attribuzione dell'incarico di RSPP al personale tecnico delle Consulenze professionali (Contarp e CTE) e correlato compenso

In considerazione delle modifiche sin qui prospettate, nei casi in cui il Datore di lavoro possa esercitare la facoltà di delega a Responsabili di strutture subordinate presenti in stabili localizzati sul territorio, si è ritenuto che il Datore di lavoro, al fine di consentire il mantenimento del rapporto stabile/RSPP, debba provvedere alla nomina di più R.S.P.P. sulla base di quanto previsto dall'apposito Regolamento che sarà corrispondentemente modificato.

Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione

Alcune realtà lavorative dell'Istituto presentano profili di complessità in ragione della estensione della Unità produttiva. Per tali Unità si propone la nomina obbligatoria di **n. 1 Addetto** al Servizio di Prevenzione e Protezione (**n. 2** per la Direzione Generale - P.le Pastore), per un totale complessivo di **n. 14 Addetti**.

Il criterio generale per l'individuazione degli stabili di riferimento, tenuto conto di quanto riportato nel prospetto all. 3 alla delibera CdA n. 465/2007 e successivamente modificato a seguito della riclassificazione di alcune Unità dell'Istituto è il seguente:

- Totale Superficie convenzionale > mq. 10.000

Sulla base del parametro sopraindicato sono state individuate n. 13 Strutture che di seguito si elencano:

- Direzione Generale Roma - stabile P.le Pastore
- Sede di Roma Laurentino - stabile Via Ferruzzi/Via S. Gradi
- STACIV – stabile di Via IV Novembre - Roma
- Centro di Riabilitazione e Protesi – Vigorso di Budrio
- Direzione Centrale per i Servizi Informativi e Telecomunicazioni - Roma
- Direzione Regionale Piemonte
- Direzione Regionale Lombardia

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones at the bottom center and left.

- Sede di Brescia
- Direzione Regionale Liguria
- Sede di Bologna
- Direzione Regionale Campania
- Direzione Regionale Puglia
- Direzione Regionale Sicilia

Relativamente al compenso da destinare agli A.S.P.P. delle Strutture complesse sopraelencate, è previsto un importo annuale pari al 20% di quello spettante agli R.S.P.P. nella misura vigente, che viene pertanto ridotto in misura corrispondente, come indicato in tabella (All. 1)

La decurtazione, nella misura percentuale indicata, incide in modo lieve sul compenso del R.S.P.P. che rimane, in tutti i casi interessati, maggiore del limite minimo già fissato ad euro 4.000.

Il compenso spettante al secondo ASPP dello stabile di Piazzale Pastore, di pari importo dell'altro calcolato sulla base dei predetti criteri, sarà finanziato ricorrendo alla somma derivante dall'aggiornamento annuale degli indici ISTAT dell'importo destinato ai compensi dei RSPP.

La spesa per i compensi da erogare agli Addetti sarà imputata sul cap. di bilancio n. 314 "Altri oneri sociali" sc. 07 "Altre spese" – U.P.B. n. 4.

Con decorrenza 1° gennaio 2011, gli incarichi di A.S.P.P. sono conferiti con i criteri e le modalità previste dalle disposizioni del Regolamento ed avranno durata biennale.

Competente all'attribuzione dell'incarico di A.S.P.P. è il Datore di lavoro delle Strutture complesse di cui sopra il quale si avvarrà del personale dipendente dichiaratosi disponibile, in possesso degli specifici requisiti professionali e culturali richiesti dalla vigente normativa per lo svolgimento dell'incarico. Tale personale sarà inserito in un apposito elenco centrale nominativo degli A.S.P.P. in forza presso la Direzione Generale, di cui è responsabile il Direttore Centrale Risorse Umane e predisposto a cura del Centro servizi della Direzione Generale, e in elenchi regionali, unicamente per le Regioni interessate, dove sono localizzate le Strutture territoriali suindicate, di cui è responsabile il Direttore Regionale competente.

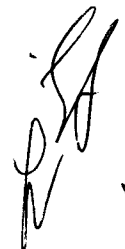
Ai dipendenti inseriti nell'elenco a livello centrale, previa peculiare dichiarazione di disponibilità, possono essere attribuiti, altresì, incarichi di A.S.P.P. presso strutture istituzionali della Regione Lazio, ovvero di Regione diversa, in caso di difficoltà di affidamento dei predetti incarichi nell'ambito degli specifici elenchi regionali.

In fase di prima costituzione dei predetti elenchi l'inserimento, in ordine alfabetico, avverrà d'ufficio, utilizzando gli elenchi già esistenti degli RSPP. Vi saranno successivamente aggiunti i nominativi dei dipendenti, in possesso dei prescritti requisiti, che ne faranno richiesta.

L'inserimento d'ufficio sarà effettuato anche su segnalazione del dipendente interessato nel momento in cui lo stesso avrà completato l'acquisizione dei prescritti requisiti per lo svolgimento dell'incarico di A.S.P.P.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones at the bottom.

In caso di pluralità di dipendenti potenziali destinatari per il medesimo incarico, ferma restando la necessità del rapporto fiduciario tra datore di lavoro ed Addetto, la scelta viene effettuata in base a predeterminati criteri soggettivi ed oggettivi di preferenza, in analogia a quanto previsto per l'affidamento dell'incarico di RSPP dal Regolamento che sarà oggetto di revisione in ordine alle modifiche che saranno approvate.



MAIL - CALCOLO COMPENSI SPP		Anno 2010		Anno 2009		Anno 2008		Anno 2007		Anno 2006		Anno 2005		Anno 2004		Anno 2003		Anno 2002		Anno 2001		Anno 2000		
Codice Amministrativo	Tipo Sede o Unita Produttiva(*)	UNITA	MANIFESTAZIONE	10000	500	100	157	8423,00	6.738,40	1.684,60	1.007,500	Compenso ANSP >10000 mq (6)	Compenso ANSP >10000 mq (8)	Compenso ANSP (7)	Compenso ANSP (9)	Compenso ANSP (10)	Compenso ANSP (11)	Compenso ANSP (12)	Compenso ANSP (13)	Compenso ANSP (14)	Compenso ANSP (15)	Compenso ANSP (16)	Compenso ANSP (17)	
11000	B. P. MONTRE		Casa Ortovia, 5/9																					
11570	A TORINO SUD		C.so OMBRIANO, 8/6																					
11100	A ALESSANDRIA		Centro Patisseria/Biscotti																					
11110	A		Via Antonio Gramsci, 2	1800	730	700	54	5702,00	5.702,00	-	5.702,00	5.702,00	-	5.702,00	5.702,00	-	5.702,00	5.702,00	-	5.702,00	5.702,00	-	5.702,00	
11130	C		Via Bolognese, 18/6	370	330	180	10	5.567,00	5.567,00	-	5.567,00	5.567,00	-	5.567,00	5.567,00	-	5.567,00	5.567,00	-	5.567,00	5.567,00	-	5.567,00	
11131	C		Noel Leggere (AL)	260	90	150	8	6.053,00	6.053,00	-	6.053,00	6.053,00	-	6.053,00	6.053,00	-	6.053,00	6.053,00	-	6.053,00	6.053,00	-	6.053,00	
11200	B ASTI		Via Cavour, 2	4231	844	176	44	5.662,00	5.662,00	-	5.662,00	5.662,00	-	5.662,00	5.662,00	-	5.662,00	5.662,00	-	5.662,00	5.662,00	-	5.662,00	
11300	A CUNEO		Via S. Andrea, 1	2441	794	1790	59	4.012,00	4.012,00	-	4.012,00	4.012,00	-	4.012,00	4.012,00	-	4.012,00	4.012,00	-	4.012,00	4.012,00	-	4.012,00	
11332	C ALBA (CN)		Via S. Andrea, 1	120	130	0	11	4.800,00	4.800,00	-	4.800,00	4.800,00	-	4.800,00	4.800,00	-	4.800,00	4.800,00	-	4.800,00	4.800,00	-	4.800,00	
11331	C SUDAS (CN)		Via S. Andrea, 1	190	180	104	12	6.856,00	6.856,00	-	6.856,00	6.856,00	-	6.856,00	6.856,00	-	6.856,00	6.856,00	-	6.856,00	6.856,00	-	6.856,00	
11400	A NOVARA		Via S. Andrea, 1	2190	810	1273	52	5.046,00	5.046,00	-	5.046,00	5.046,00	-	5.046,00	5.046,00	-	5.046,00	5.046,00	-	5.046,00	5.046,00	-	5.046,00	
11250	C DOMODOSSOLA (VB)		Via S. Andrea, 1	294	255	44	6	7.085,00	7.085,00	-	7.085,00	7.085,00	-	7.085,00	7.085,00	-	7.085,00	7.085,00	-	7.085,00	7.085,00	-	7.085,00	
11250	C		Via S. Andrea, 1	405	276	28	28	5.295,00	5.295,00	-	5.295,00	5.295,00	-	5.295,00	5.295,00	-	5.295,00	5.295,00	-	5.295,00	5.295,00	-	5.295,00	
11700	B VERGATO C. GR. VERCELLINA		Via S. Andrea, 1	1765	495	430	29	4.192,00	4.192,00	-	4.192,00	4.192,00	-	4.192,00	4.192,00	-	4.192,00	4.192,00	-	4.192,00	4.192,00	-	4.192,00	
11500	B PAVIA (PV)		Via S. Andrea, 1	6095	1140	1950	61	5.381,00	5.381,00	-	5.381,00	5.381,00	-	5.381,00	5.381,00	-	5.381,00	5.381,00	-	5.381,00	5.381,00	-	5.381,00	
11500	A TORINO CENTRO		Via S. Andrea, 1	2652	848	350	33	4.933,00	4.933,00	-	4.933,00	4.933,00	-	4.933,00	4.933,00	-	4.933,00	4.933,00	-	4.933,00	4.933,00	-	4.933,00	
11542	B RIVOLI		Via S. Andrea, 1	4185	730	3310	49	4.705,00	4.705,00	-	4.705,00	4.705,00	-	4.705,00	4.705,00	-	4.705,00	4.705,00	-	4.705,00	4.705,00	-	4.705,00	
11560	A TORINO NORD		Via S. Andrea, 1	645	255	30	10	7.372,80	7.372,80	-	7.372,80	7.372,80	-	7.372,80	7.372,80	-	7.372,80	7.372,80	-	7.372,80	7.372,80	-	7.372,80	
11581	C CHIA (TO)		Via S. Andrea, 1	255	270	144	12	4.138,00	4.138,00	-	4.138,00	4.138,00	-	4.138,00	4.138,00	-	4.138,00	4.138,00	-	4.138,00	4.138,00	-	4.138,00	
11523	C CIVASSO (TO Nord)		Via S. Andrea, 1	2796	604	1500	36	5.946,00	5.946,00	-	5.946,00	5.946,00	-	5.946,00	5.946,00	-	5.946,00	5.946,00	-	5.946,00	5.946,00	-	5.946,00	
11520	B IVREA		Via S. Andrea, 1	536	300	343	32	8.843,00	8.843,00	-	8.843,00	8.843,00	-	8.843,00	8.843,00	-	8.843,00	8.843,00	-	8.843,00	8.843,00	-	8.843,00	
11540	B MONCALIERE (TO Sud)		Via S. Andrea, 1	3213	733	1041	40	4.216,00	4.216,00	-	4.216,00	4.216,00	-	4.216,00	4.216,00	-	4.216,00	4.216,00	-	4.216,00	4.216,00	-	4.216,00	
11600	A VERCELLI		Via S. Andrea, 1	1878	451	829	39	4.880,00	4.880,00	-	4.880,00	4.880,00	-	4.880,00	4.880,00	-	4.880,00	4.880,00	-	4.880,00	4.880,00	-	4.880,00	
11620	B BIELLA		Via S. Andrea, 1	1562	438	540	47	5.769,00	5.769,00	-	5.769,00	5.769,00	-	5.769,00	5.769,00	-	5.769,00	5.769,00	-	5.769,00	5.769,00	-	5.769,00	
12100	A		Via S. Andrea, 1	5210	385	97	143	5.477,00	5.477,00	-	5.477,00	5.477,00	-	5.477,00	5.477,00	-	5.477,00	5.477,00	-	5.477,00	5.477,00	-	5.477,00	
13000	B. B. LOMBARDIA		Via S. Andrea, 1	3140	695	4430	73	4.589,00	4.589,00	-	4.589,00	4.589,00	-	4.589,00	4.589,00	-	4.589,00	4.589,00	-	4.589,00	4.589,00	-	4.589,00	
13000	A		Via S. Andrea, 1	820	290	31	31	9.216,00	9.216,00	-	9.216,00	9.216,00	-	9.216,00	9.216,00	-	9.216,00	9.216,00	-	9.216,00	9.216,00	-	9.216,00	
13009	B		Via S. Andrea, 1	3869	135	609	109	4.138,00	4.138,00	-	4.138,00	4.138,00	-	4.138,00	4.138,00	-	4.138,00	4.138,00	-	4.138,00	4.138,00	-	4.138,00	
13100	A BERGAMO		Via S. Andrea, 1	274	261	0	27	5.946,00	5.946,00	-	5.946,00	5.946,00	-	5.946,00	5.946,00	-	5.946,00	5.946,00	-	5.946,00	5.946,00	-	5.946,00	
13140	S TREVIGLIO		Via S. Andrea, 1	7812	1300	903	115	7.074,40	7.074,40	-	7.074,40	7.074,40	-	7.074,40	7.074,40	-	7.074,40	7.074,40	-	7.074,40	7.074,40	-	7.074,40	
13200	A BRESCIA		Via S. Andrea, 1	161	271	159	7	4.216,00	4.216,00	-	4.216,00	4.216,00	-	4.216,00	4.216,00	-	4.216,00	4.216,00	-	4.216,00	4.216,00	-	4.216,00	
13250	C		Via S. Andrea, 1	424	170	381	8	4.150,00	4.150,00	-	4.150,00	4.150,00	-	4.150,00	4.150,00	-	4.150,00	4.150,00	-	4.150,00	4.150,00	-	4.150,00	
13203	C		Via S. Andrea, 1	710	328	388	16	4.880,00	4.880,00	-	4.880,00	4.880,00	-	4.880,00	4.880,00	-	4.880,00	4.880,00	-	4.880,00	4.880,00	-	4.880,00	
13222	B		Via S. Andrea, 1	703	204	424	25	5.769,00	5.769,00	-	5.769,00	5.769,00	-	5.769,00	5.769,00	-	5.769,00	5.769,00	-	5.769,00	5.769,00	-	5.769,00	
13240	B		Via S. Andrea, 1	1395	515	612	72	5.477,00	5.477,00	-	5.477,00	5.477,00	-	5.477,00	5.477,00	-	5.477,00	5.477,00	-	5.477,00	5.477,00	-	5.477,00	
13300	A COMO		Via S. Andrea, 1	2430	914	47	47	4.589,00	4.589,00	-	4.589,00	4.589,00	-	4.589,00	4.589,00	-	4.589,00	4.589,00	-	4.589,00	4.589,00	-	4.589,00	
13400	A CEMONA		Via S. Andrea, 1	737	180	508	9	5.477,00	5.477,00	-	5.477,00	5.477,00	-	5.477,00	5.477,00	-	5.477,00	5.477,00	-	5.477,00	5.477,00	-	5.477,00	
13430	C CREMA (CR)		Via S. Andrea, 1	3677	899	487	50	4.589,00	4.589,00	-	4.589,00	4.589,00	-	4.589,00	4.589,00	-	4.589,00	4.589,00	-	4.589,00	4.589,00	-	4.589,00	
13520	A ARECCO		Via S. Andrea, 1	1457	471	215	34	1.843,20	1.843,20	-	1.843,20	1.843,20	-	1.843,20	1.843,20	-	1.843,20	1.843,20	-	1.843,20	1.843,20	-	1.843,20	
13800	B SONDRIO		Via S. Andrea, 1																					

[Handwritten signatures and notes]

Codice Amm. live		UMITA'		MARENIZO		Anno 2010		Importo (Millesimi euro)		€ 1.007,500		20%	
Tipo Sede o Umita' Produttiva (*)		UMITA'		MARENIZO		Anno 2010		Importo (Millesimi euro)		€ 1.007,500		20%	
13500	A	MIANTOVA	Via Piero Nenni 4			2744	375	570	62	5.209,00	€	5.209,00	€
13670	A	MILANO SABBEDIA (com. Vignola)	Via Saffredini, 7			1366	590	1764	73	5.229,00	€	5.229,00	€
13680	A	MILANO SABBEDIA (com. Vignola)	Via Saffredini, 7			1399	230	1535	65	5.589,00	€	5.589,00	€
13620	B	LEGNANO (MI) PIRELLA	Via Saffredini, 7			1089	511	176	30	4.436,00	€	4.436,00	€
13640	A	MILANO BORGOMAPPA (com. Sesto)	Via Saffredini, 41			2220	361	200	68	4.864,00	€	4.864,00	€
13622	A	MONZA	Via Saffredini, 36			3160	800	720	84	5.685,00	€	5.685,00	€
13700	A	PAVIA	Via Saffredini, 18			1087	481	149	54	4.747,00	€	4.747,00	€
13730	C	Vigevano (PV)	Via Saffredini, 79			197	378	30	10	5.072,00	€	5.072,00	€
13621	B	LODI	Via Saffredini, 15			1564	904	885	34	4.750,00	€	4.750,00	€
13623	A	BESTO SEGRIVIANI	Via Saffredini, 46			2100	350		50	4.710,00	€	4.710,00	€
13630	A	PARMA	Via Saffredini, 6			1760	432	281	60	4.419,00	€	4.419,00	€
13921	B	OMASABATE (VA)	Via Saffredini, 17			987	470	354	38	4.291,00	€	4.291,00	€
13920	B	BUSTO ARSIZIO (VA)	Via Saffredini, 7			816	443	242	18	4.291,00	€	4.291,00	€
13922	B	SARONNO (VA)	Via Saffredini, 7			577	462	287	15	4.207,00	€	4.207,00	€
14000	B	Prov. di BOLZANO	Via Saffredini, 51			3173	744		60	5.229,00	€	5.229,00	€
14100	A	BOLEGNO	Via Saffredini, 51			1790	270	30	30	4.478,00	€	4.478,00	€
14120	B	MERANO (BS)	Via Saffredini, 17			1180	158	24	24	4.175,00	€	4.175,00	€
14110	B	BRESSANONE (BS)	Via Saffredini, 24			3627	700	726	86	5.839,00	€	5.839,00	€
14200	B	PROVERETO	Via Saffredini, 73			1640	233	194	25	4.527,00	€	4.527,00	€
15000	B	Prov. P.E. TRENTO	Via Saffredini, 2			3965	760	220	103	6.724,00	€	6.724,00	€
15000	B	Prov. P.E. TRENTO	Via Saffredini, 2			875	760		28	4.601,00	€	4.601,00	€
15100	A	BELETTO	Via Saffredini, 24			1359	290	814	38	6.566,00	€	6.566,00	€
15200	A	PADOVA	Via Saffredini, 2			3079	719	2766	119	5.420,00	€	5.420,00	€
15202	C	CHIOZZA (PD)	Via Saffredini, 59			441	211	183	13	6.599,00	€	6.599,00	€
15300	A	ROVERETO	Via Saffredini, 11			2410	900	770	43	4.704,00	€	4.704,00	€
15400	A	TREVISO	Via Saffredini, 195			2882	1638	2750	101	6.345,00	€	6.345,00	€
15401	B	CONEGLIANO (TV)	Via Saffredini, 195			1702	427	325	30	5.454,00	€	5.454,00	€
15510	A	VENEZIA FERRETERIA	Via Saffredini, 51			4101	769		82	5.048,00	€	5.048,00	€
15530	C	S. DONA DI PIAVE (VE)	Via Saffredini, 58			559	250		16	5.357,00	€	5.357,00	€
15600	A	VERONA	Via Saffredini, 6			2270	580	815	104	5.048,00	€	5.048,00	€
15640	B	LEGNANO (VR)	Via Saffredini, 30			2008	821	236	33	5.357,00	€	5.357,00	€
15710	A	VICENZA	Via Saffredini, 63			2000	614	370	89	5.357,00	€	5.357,00	€
15732	C	Sabot (VI)	Via Saffredini, 63			344	194	363	14	4.175,00	€	4.175,00	€
15700	B	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	Via Saffredini, 79/81			944	258		32	4.175,00	€	4.175,00	€

[Handwritten signatures and notes]

